



LA DOMENICA



«APRI LA TUA MANO, SIGNORE, E SAZIA OGNI VIVENTE»

L'uomo di Dio riceve e dona (*I Lettura*). L'occhio del profeta Eliseo si posa sulla gente e, davanti al bisogno di tanti, con pacata insistenza ordina al suo servo di distribuire il pane fragrante di grano novello offertogli. È poco per tanta gente, ma salda è la fiducia del Profeta nella parola del Signore, che vede e provvede.

La compassione di Gesù per la folla contagia i discepoli e muove il cuore di un ragazzo generoso. Gesù prende i cinque pani, rende grazie, li dà alla gente e li fa crescere mentre passano di mano in mano, fino a saziare la moltitudine e a sovrabbondare (*Vangelo*). I gesti del Maestro, compiuti in prossimità della Pasqua dei Giudei, preludono alla "sua" Pasqua, al suo passaggio da questo mondo al Padre (Gv 13,1). Il prodigio è "segno" di una realtà altra, profonda, e prepara la lunga e intensa catechesi di Gesù sul "pane della vita" che mediteremo nelle prossime domeniche. La celebrazione eucaristica è il gioioso incontro con il Risorto e con la comunità. È bello proclamare in letizia la nostra fede battesimale; condividere l'unica mensa che ci fa "uno" nell'amore a Dio e ai fratelli; udire parole divine, di vita e di speranza (*II Lettura*).

don Giuliano Saredi, ssp

■ *Gesù, come i profeti, ha compassione del suo popolo. La moltiplicazione dei cinque pani e dei due pesci, con cui nutre la folla affamata, è un miracolo che prelude a uno più grande: quello del dono di lui stesso nell'Eucaristia. Oggi è la 4ª Giornata dei nonni e degli anziani.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 67/68,6.7.36) in piedi
Dio sta nella sua santa dimora: a chi è solo fa abitare una casa; dà forza e vigore al suo popolo.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

— Signore, pietà.

— Cristo, pietà.

— Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo; effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Padre, che nella Pasqua domenicale ci chiami a condividere il pane vivo disceso dal cielo, aiutaci a spezzare nella carità di Cristo anche il pane terreno, perché sia saziata ogni fame del corpo e dello spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

2Re 4,42-44

seduti

Ne mangeranno e ne faranno avanzare.

Dal secondo libro dei Re

In quei giorni, ⁴²da Baal-Salisà venne un uomo, che portò pane di primizie all'uomo di Dio: venti pani d'orzo e grano novello che aveva nella bisaccia.

Eliseo disse: «Dallo da mangiare alla gente». ⁴³Ma il suo servitore disse: «Come posso mettere questo davanti a cento persone?». Egli replicò: «Dallo da mangiare alla gente. Poiché così dice il Signore: "Ne mangeranno e ne faranno avanzare"». ⁴⁴Lo pose davanti a quelli, che mangiarono e ne fecero avanzare, secondo la parola del Signore.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 144/145

R Apri la tua mano,
Signore, e sazia ogni vivente.



Ti lodino, Signore, tutte le tue opere / e ti benedichino i tuoi fedeli. / Dicano la gloria del tuo regno / e parlino della tua potenza. **R**

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa / e tu dai loro il cibo a tempo opportuno. / Tu apri la tua mano / e sazi il desiderio di ogni vivente. **R**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie / e buono in tutte le sue opere. / Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, / a quanti lo invocano con sincerità. **R**

SECONDA LETTURA

Ef 4,1-6

Un solo corpo, un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, ¹io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, ²con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, ³avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

⁴Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; ⁵un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. ⁶Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

2 Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Lc 7,16)

in piedi

Alleluia, alleluia. Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo. **Alleluia.**

VANGELO

Gv 6,1-15

Distribui a quelli che erano seduti quanto ne volevano.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, ²e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. ³Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. ⁴Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

⁵Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». ⁶Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. ⁷Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo».

⁸Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: ⁹«C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». ¹⁰Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

¹¹Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

¹²E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». ¹³Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

¹⁴Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». ¹⁵Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla de-**

stra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, Cristo spezza il pane eucaristico per noi e si dona a noi perché viviamo in comunione con lui. Deponiamo nelle sue mani le fatiche e le speranze dell'umanità, i frutti della terra e del lavoro umano.

Lettore - Preghiamo con fede:

R Signore, ascoltaci.

1. Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi, per il loro ministero pastorale, per la loro fedeltà a Cristo, noi ti preghiamo:

2. Per i popoli della terra, per tutti i governanti e gli amministratori, per la concordia e la pacifica convivenza, noi ti preghiamo:

3. Per i nonni e gli anziani: conservino sempre la gioia e la speranza; arricchiscano le nostre famiglie con la loro fede e la loro saggezza; non manchino mai per loro la nostra cura e il rispetto, noi ti preghiamo:

4. Per quanti sono assillati dal bisogno e dalla sventura, per i sofferenti nel corpo e nello spirito, per chi li avvicina, li aiuta e li conforta, noi ti preghiamo:

5. Per noi stessi e per la nostra comunità, perché la partecipazione all'Eucaristia ci rinnovi nello spirito e ci renda degni di unirvi all'offerta di Cristo, noi ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Affidiamo alla tua benevolenza, o Dio, la nostra supplica. Tu che ci tratti secondo il tuo amore, degnati di esaudire secondo la tua volontà ciò che con fede ti chiediamo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accetta, o Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle nostre mani, perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri, santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità senza fine. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. I: Il mistero pasquale e il popolo di Dio, Messale 3a ed., pag. 358.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Mirabile è l'opera da lui compiuta nel mistero pasquale: egli ci ha fatti passare dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarcì stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo che egli si è acquistato, per annunciare in ogni luogo i tuoi prodigi, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamati allo splendore della tua luce. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: **Tutti - Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Mc 6,41-42)

Gesù spezzò i cinque pani e li diede ai suoi discepoli perché li distribuissero. Tutti mangiarono e furono sazi.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, nostro Padre, che ci hai dato la grazia di partecipare a questo divino sacramento, memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio, fa' che il dono del suo ineffabile amore giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, El-leDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Ti esalto, Dio, mio re (738); *Tutta la terra canti a te* (683). *Salmo responsoriale:* M° S. Miltello; *oppure:* Ti lodino i popoli, o Dio (109). *Processione offertoriale:* Molte le spighe (679). *Comunione:* Cristo Signore, tu vieni a noi (103); *Pane vivo, spezzato per noi* (699). *Congedo:* Dal monte scende il silenzio (576).

PER ME VIVERE È CRISTO

Se l'Eucaristia è Gesù Cristo in persona, non si può concludere che l'Eucaristia appartiene alla Chiesa, perché Gesù Cristo non appartiene alla Chiesa, ma viceversa è la Chiesa che appartiene a Gesù Cristo. Effettivamente non è la Chiesa a "fare" l'Eucaristia, ma viceversa è l'Eucaristia a fare la Chiesa.

– Giuseppe Colombo, teologo

PREGHIERA MENSILE

agosto 2024

Del Papa: Preghiamo perché i leader politici siano al servizio della propria gente, lavorando per lo sviluppo umano integrale e per il bene comune, prendendosi cura di chi ha perso il lavoro e privilegiando i più poveri.

Per la famiglia: Perché i coniugi, con il vicendevole aiuto, si impegnino a educare, nella fede e nell'amore a Dio e alla Chiesa, i loro figli e siano da essi ricambiati con affetto e pietà filiale.

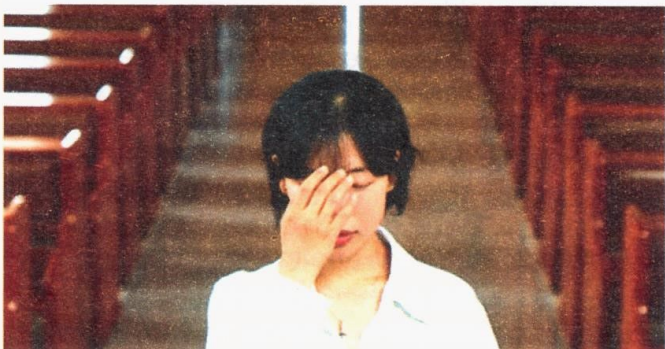
Mariana: Perché la Madre della Chiesa sia stimolo di unità e favorisca la fratellanza fra tutti i cristiani.

La preghiera cristiana

«**L**a preghiera è come il sangue, che parte dal cuore e nutre e vivifica l'intero organismo. L'orazione, perciò, prima di tutto, sopra tutto, anima di tutto»: con queste parole del beato Giacomo Alberione (1884-1971) apriamo le nostre riflessioni sulla preghiera in questo cammino verso il Giubileo 2025. Pregare è il gesto più elementare dell'essere umano, oltre che il più comune in ogni tempo e cultura: esprime il bisogno interiore di rivolgersi a una entità superiore per trovare aiuto e sostegno nella vita.

Nella Bibbia la preghiera è la dimensione costante dell'uomo nei confronti di Dio; essa ci viene mostrata in forme diverse, ma tutte convergenti nell'esprimere il desiderio del colloquio con Dio. Attraverso di essa si alimenta la fede, che è intimo rapporto di figliolanza con Dio, il quale non cessa di chiamare l'uomo al misterioso incontro della preghiera: al primario appello di Dio l'uomo risponde con la preghiera che, pertanto, «appare come un appello reciproco, un evento di alleanza» (*Catechismo della Chiesa Cattolica* 2567). Per i cristiani la preghiera è, infatti, dialogo espresso come figli di Dio, oltre che modellato sull'esempio di Gesù Cristo e tramandato dai suoi discepoli. Gli atteggiamenti che inquadrano la preghiera cristiana si riassumono nella *benedizione*, nella *domanda*, nella *intercessione*, nel *ringraziamento*, nella *lode* (cf. CCC 2644): in queste dimensioni il cristiano si rivolge al Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo.

Si tratta, dunque, di coltivare un rapporto continuo, seguendo la raccomandazione di «pregare sempre, senza stancarsi mai» (Lc 18,1). La preghiera perseverante opera una graduale trasformazione del nostro essere e ci eleva all'altezza di Dio. Per tale motivo, va coltivata con impegno l'autenticità della preghiera, affinché non si riduca a un monologo, ma sia un reale incontro dell'anima con il Vivente. Come ci ricorda papa Francesco, in questo *Anno della preghiera* ci impegniamo a «recuperare il desiderio di stare alla presenza del Signore, ascoltarlo e adorarlo, ringraziarlo dei tanti doni del suo amore per noi». **don Giuseppe Militello**



CALENDARIO

(29 luglio-4 agosto 2024)

XVII sett. del T.O. - I sett. del Salterio.

29 L Ss. Marta, Maria e Lazzaro (m, bianco). Hai dimenticato Dio che ti ha generato. I tre fratelli di Betania, Marta, Maria e Lazzaro, siamo noi: l'amico Gesù viene a donarsi a noi quale Via, Verità e Vita. S. Olaf. Ger 13,1-11; Cant. Dt 32,18-21; Gv 11,19-27 opp. Lc 10,38-42.

30 M Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome. Al divino seminatore si oppone chi semina zizzania: l'avversario, il nemico insidioso, Satana. Bisogna scegliere da che parte stare. S. Pietro Crisologo (mf); S. Orso; S. Leopoldo Mandić. Ger 14,17b-22; Sal 78; Mt 13,36-43.

31 M S. Ignazio di Loyola (m, bianco). O Dio, tu sei il mio rifugio nel giorno della mia angoscia. È la gioia per la scoperta, che spinge a rinunciare a tutti i beni per avere il tesoro del regno dei cieli. S. Calimero; S. Fabio. Ger 15,10.16-21; Sal 58; Mt 13,44-46.

1 G S. Alfonso M. de' Liguori (m, bianco). Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe. La parabola dei pescatori che discernono i pesci è un invito alla responsabilità: parla del giudizio finale, della separazione dei buoni dai cattivi. S. Pietro Favre. Ger 18,1-6; Sal 145; Mt 13,47-53.

2 V Nella tua grande bontà, rispondimi, o Dio. Gesù ha condotto un'esistenza ordinaria per anni, condividendo la normale quotidianità del suo popolo, proprio per questo i suoi concittadini faticano a credere in lui. S. Eusebio di Vercelli (mf); S. Pietro Giuliano Eymard (mf). Ger 26,1-9; Sal 68; Mt 13,54-58.

3 S Nel tempo della benevolenza, rispondimi, Signore. La sorte del Battista è decisa dalla perversa banalità del male che alligna nella corte reale. Ma nessuna morte è mai inutile davanti a Dio. S. Asprento; S. Martino; B. Agostino Casotti. Ger 26,11-16.24; Sal 68; Mt 14,1-12.

4 D XVIII Domenica del T.O. / B. XVIII sett. del T.O. - II sett. del Salterio. S. Giovanni Maria Vianney. Es 16,2-4.12-15; Sal 77; Ef 4,17.20-24; Gv 6,24-35. Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica».

Elide Siviero

scintille^{*}

Le porte del paradiso sono due: innocenza e penitenza.

— San Giovanni XXIII

Vita Pastorale

il mensile per la Chiesa italiana

La rivista al servizio dei parroci, degli operatori pastorali e dei laici impegnati, per vivere pieno la pastorale della Chiesa Italiana.

IN COLLABORAZIONE CON LA CEI

PER INFO E ABBONAMENTI: Numero Verde 800 509645
o inviare una mail a servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3/2024 - Anno 102 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.

